



C O M U N E D I R O C C A M E N A
P r o v i n c i a d i P a l e r m o

ORDINANZA n. 11 del 13 / 02 / 2015

Oggetto: *Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.
Piano di emergenza per il servizio di gestione integrata dei rifiuti.*

IL SINDACO

Premesso che:

- con decreto n. 226/2014, il Tribunale Civile di Palermo – Sezione IV Civile e fallimentare ha disposto il fallimento della Società Alto Belice Ambiente s.p.a. in liquidazione, già gestore del servizio integrato dei rifiuti, in persona del suo liquidatore *pro-tempore*, nominando, altresì, il curatore fallimentare nella persona dell'Avv. Cristina Bonomonte;
- con lo stesso decreto, il Tribunale suddetto non ha autorizzato l'esercizio provvisorio di impresa;
- anche per l'effetto della nota del curatore fallimentare del 15 gennaio 2015, l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha emesso in data 22 gennaio 2015 il decreto n. 22 di nomina del Commissario straordinario, Arch. Giuseppe Taverna, a cui è stato affidato il compito di garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio dei comuni afferenti allo stesso Ambito Territoriale Ottimale;

Dato atto che:

- dalla riunione svoltasi in data 27 gennaio 2015 presso il Dipartimento regionale dei rifiuti, alla presenza del Commissario straordinario, è emersa la nuova necessità di chiedere al Tribunale fallimentare l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, strumento indispensabile affinché il Commissario straordinario possa operare in nome e per conto dei comuni, avuto riguardo principalmente della delicatissima situazione lavorativa del personale già in forza all'Alto Belice Ambiente s.p.a.;
- il Commissario straordinario nello svolgimento delle proprie funzioni, in esecuzione degli artt. 1, 2 e 3 del citato decreto di nomina, dovrà necessariamente superare le gravissime problematiche gestionali, già emerse in questi ultimi mesi, legate al servizio di raccolta dei R.S.U., alla manutenzione dei mezzi, alle assicurazioni, alla fornitura di carburante, alla raccolta e conferimento della frazione organica, alla fornitura di ricambi per gli automezzi, al mancato rinnovo delle polizze assicurative dei mezzi, etc.;
- lo stesso Commissario ha già manifestato la difficoltà operativa di intervenire efficacemente e tempestivamente sulle questioni di emergenza dei territori comunali, sopra evidenziate, sollevate dai Sindaci, chiedendo, nel contempo, la disponibilità a snellire la propria attività attraverso un impegno diretto dei Comuni;

Considerato che:

- la oggettiva esigenza di avviamento dell'ufficio del Commissario, nonché l'urgenza della curatela di dare corso alle procedure del fallimento della predetta società, hanno drasticamente innalzato il livello di emergenza igienico-sanitaria nel territorio;
 - il protrarsi di dette condizioni ha generato nel territorio una emergenza igienico-sanitaria, che potrà ulteriormente aggravarsi, in ordine alla quale il Sindaco deve
-

- adottare provvedimenti contingibili ed urgenti, tesi al ripristino delle condizioni di normalità che devono caratterizzare la vita della comunità amministrata;
- si sono manifestate ricorrenti interruzioni del servizio di raccolta dei rifiuti, causate anche in parte dalle assemblee sindacali e “sit in” indetti dai lavoratori della Società Alto Belice Ambiente s.p.a.;
 - la questione è stata affrontata dai Sindaci dei Comuni di Campofiorito, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Giuliana, Palazzo Adriano, Prizzi, Rocamena, nelle riunioni svolte, anche alla presenza dei tecnici comunali, al fine di risolvere nella presente fase di transizione, i problemi essenziali di gestione del servizio integrato di raccolta rifiuti, scongiurando, pertanto, l’ipotesi di un’emergenza igienico-sanitaria di ordine pubblico e di interruzione di pubblico servizio;
 - dalle risultanze delle riunioni dei Sindaci, sopra citate, è emersa la necessità, di provvedere mediante un “piano attuativo di emergenza”, ove possibile proseguendo il servizio in regime di raccolta differenziata;
 - che, tuttavia, in ordine al Comune di Roccamena, per quanto concerne la attuale fase critica determinatasi, non risulta finanziariamente sostenibile procedere in regime di raccolta differenziata per via del limitato numero di abitanti (1507) e delle conseguenti quantità di RSU prodotte nel territorio comunale;
 - che, pertanto, nelle more di dare attuazione al piano in regime di raccolta differenziata, si è valutato opportuno, nella contemperazione delle confliggenti esigenze, procedere nell’immediato nei sensi di quanto segue, onde assicurare il servizio di raccolta e smaltimento degli RSU, in conformità con i provvedimenti emessi dal Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell’art. 191, D.lgs. n. 152/2006 (Ordinanze nn. 1, 3 e 5 dell’anno 2015);

Dato atto che:

- il presente piano viene predisposto, ove compatibile con i provvedimenti del Presidente della Regione Siciliana in corso di emanazione, per una durata temporale di mesi uno, potendo essere prorogato nei termini di legge ovvero cessare in qualsivoglia momento in caso di superamento della fase critica e/o di nuove disposizioni del Commissario straordinario;
- è stato interpellato l’Ufficiale Sanitario dell’ASP 6 Palermo, distretto di Corleone, competente per territorio;

Ritenuto che la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei RSU costituisce attività di pubblico interesse finalizzata alla tutela dell’ambiente e alla salvaguardia della salute pubblica, sussistendo l’urgenza e l’indifferibilità a provvedere, ed in specie non potendosi altrimenti che ai sensi dell’art. 191 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

Dato atto che il regime derogatorio di cui al presente provvedimento concerne aspetti procedurali che in ogni modo non incidono sulle norme volte alla tutela ambientale, paesaggistica, della salute e della sicurezza, stante che in specie sussistono comunque i requisiti minimi sufficienti a tale salvaguardia;

Viste le Ordinanze *ex art.* 191, D.lgs. n. 152/2006, del Presidente della Regione Siciliana n. 1, 3 e 5 dell’anno 2015 che qui si richiamano *per relationem*;

Vista, in particolare, l’Ordinanza n. 5 del 30/01/2015 del Presidente della Regione Siciliana, con la quale, viene articolato il calendario dei conferimenti dei RSU prodotti nei comuni della Provincia di Palermo, diversi dal capoluogo, presso la discarica di Bellolampo sita nel Comune di Palermo gestita da RAP s.p.a.;

Visto il parere dell’UTC del 13/02/2015 che qui si richiama *per relationem*;

Visto il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

Vista la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

ORDINA

ai sensi dell'art. 191, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in attuazione del piano di emergenza in narrativa citato:

A. *Disporsi l'affidamento a:*

1. **TES TRADE ECO SERVICE** srl con sede legale a Bolognetta (PA) SS 121 km 240,500 P.I. 05292400826, di effettuare il servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei RSU; spazzamento delle pubbliche vie) per il territorio del Comune di Roccamena, secondo le condizioni di cui alla nota offerta acquisita al prot. n. 1035 del 12/02/2015, ed in particolare:
 - raccolta dei RSU mediante il metodo del "porta a porta" (n. 13 giorni / mese) e spazzamento (nolo a caldo di n. 1 gasolone ad una vasca compreso il carburante per un importo pari a € 100,00 / giorno; n. 1 autista per un importo pari a € 128,76 / giorno per n. 6 ore; n. 2 operatori per la raccolta e lo spazzamento per un importo pari a € 118,44 / giorno cadauno per n. 6 ore), il tutto compreso gli oneri un intervento straordinario di raccolta, trasporto e conferimento all'avvio del servizio;
 - trasporto (nolo di autocompattatore 3 assi, per n. 13 viaggi / mese per un importo pari a € 550,00 cadauno) e conferimento dei RSU presso la discarica autorizzata con provvedimenti del Presidente della Regione Siciliana;

B. *Dare atto che:*

- l'operatore economico sopra individuato risulta inserito nell'elenco dei richiedenti l'iscrizione alla "White List" istituita presso la Prefettura di Palermo (art. 29, D.L. n. 90/2014) e, pertanto, sarà contestualmente comunicato allo stesso U.T.G. l'affidamento di cui sopra al fine dell'eventuale recesso in caso di esito negativo dell'iscrizione (art. 94, commi 2 e 3, D.lgs. n. 159/2011);
- la presente ordinanza si riferisce ad un periodo temporale pari a mesi uno, ove compatibile con i provvedimenti del Presidente della Regione Siciliana in corso di emanazione, potendo essere prorogata nei termini di legge ove indispensabile ovvero cessare in qualsivoglia momento in caso di superamento della fase critica e/o di nuove disposizioni degli Organi regionali;
- il Comune di Roccamena, con la sottoscrizione della presente, assicura che nel bilancio dello stesso Ente Locale vi è un apposito capitolo e che lo stesso ha la capienza commisurata al soddisfacimento dalle obbligazioni scaturenti dal presente provvedimento, a tal fine, in via presuntiva e cautelativa, tenuto conto dei maggiori oneri di avvio del servizio, quantificandosi in € **17.789,04** (importo complessivo mensile i.v.a. inclusa per un'aliquota pari al 10%), di cui € **14.523,65** per il servizio in affidamento di cui al superiore punto A e € **3265,39** per gli oneri di conferimento a discarica autorizzata;
- che il suddetto importo complessivo risulta in ogni modo inferiore (- 20% circa) alla quota mensile relativa al budget della precedente gestione ATO PA2;

C. *Autorizzare*, pertanto, gli uffici comunali al prelevamento della corrispondente somma dal bilancio per l'anno 2015 al capitolo 1265 / 0 codice 1090505;

D. *Trasmettere* la presente ordinanza:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - al Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;
 - al Ministro della Salute;
 - al Ministro dello Sviluppo Economico;
 - al Prefetto di Palermo;
-

- al Presidente della Regione Siciliana;
- al Commissario straordinario della Società Alto Belice Ambiente spa in fallimento;
- all'Assessorato dell'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di pubblica utilità;
- al Commissario della Provincia Regionale;
- alla società individuata di cui al superiore al punto A;
- a RAP s.p.a., con sede in P.tta Benedetto Cairoli, Palermo;
- ai Responsabili degli Uffici del Comune di Roccamena;

E. *Pubblicare* il presente provvedimento sull'Albo pretorio on-line del Comune di Roccamena;

Avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso in sede giurisdizionale avanti al TAR per la Sicilia e in sede straordinaria all'indirizzo del Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

F.to IL SINDACO
(Tommaso Ciaccio)
